

VAIOLO DELLE SCIMMIE COSA DEVI SAPERE

Attualmente si stanno verificando focolai di una malattia chiamata MONKEYPOX (Vaiolo delle scimmie) in diversi Paesi dove il virus non è generalmente presente, inclusa l'Italia.

Dai dati finora disponibili, questi casi sono stati identificati quasi esclusivamente in uomini, molti dei quali hanno riferito rapporti sessuali con uomini (MSM). È importante però sapere che il rischio di trasmissione non è limitato agli MSM e che chiunque abbia avuto uno stretto contatto con qualcuno che è infetto è a rischio.

Chiunque può contrarre o trasmettere il vaiolo delle scimmie, indipendentemente dall'orientamento sessuale. Anche per questa infezione conoscerla ci aiuta a garantire che il minor numero possibile di persone venga colpito e a fermare l'epidemia.

A tal fine l'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA' (OMS) ha predisposto un documento che contiene informazioni sul vaiolo delle scimmie, ricordando che le informazioni cambiano rapidamente man mano che ne sappiamo di più (vedi QR Code).



COS' È IL VAIOLO DELLE SCIMMIE?

Il Vaiolo delle scimmie, è una malattia causata da un poxvirus identificata per la prima volta nelle scimmie. È una infezione relativamente comune nell'Africa Centrale e Occidentale ed occasionalmente identificata in altri Paesi, in genere in persone di ritorno dall'Africa o nei loro contatti.

Come detto, attualmente sono però in corso focolai in Paesi in cui in genere non vengono segnalati casi, come in Europa, Nord-America e Australia.

QUALI SONO I SINTOMI?

I sintomi includono febbre, brividi, mal di testa, dolori muscolari, mal di schiena, stanchezza, affaticamento, linfonodi ingrossati e dolenti ed eruzioni cutanee.

L'eruzione cutanea in genere inizia entro uno o due giorni dall'inizio della febbre, tende ad essere concentrata su viso, palmo delle mani e pianta dei piedi, ma anche nella bocca e soprattutto sulle zone genitali. Può essere confusa con il rash cutaneo da sifilide o da herpes o varicella.

Le lesioni cutanee possono essere piatte (macule) o leggermente rialzate (papule) ed evolvere a vescicole e pustole, che possono ulcerarsi con fuoriuscita di liquido limpido o giallastro, seguite da croste che seccano e cadono.

Il numero delle lesioni di una persona può variare da poche unità a diverse centinaia. Le lesioni possono essere dolorose.

I sintomi in genere durano da due a quattro settimane e scompaiono da soli senza trattamento. In alcuni individui possono manifestarsi complicanze più importanti. Le persone immunodepresse possono essere a rischio di sintomi più gravi.

COME SI TRASMETTE IL VAIOLO DELLE SCIMMIE?

Le persone con vaiolo delle scimmie sono contagiose durante il periodo in cui hanno sintomi (in genere da 2 a 4 settimane) e fino alla caduta di tutte le croste.

il vaiolo delle scimmie si trasmette attraverso un contatto fisico stretto con qualcuno che ha sintomi, come averlo toccato o essere stato faccia a faccia, ma anche attraverso contatti con fluidi corporei (come liquidi, pus o sangue da lesioni cutanee) o con le lesioni cutanee. Ulcere, lesioni o piaghe in bocca possono essere contagiose, il che significa che il virus può diffondersi anche attraverso la saliva. Anche vestiti, lenzuola, asciugamani o oggetti come stoviglie che sono stati contaminati da una persona infetta, possono infettare altre persone.

Personche interagiscono da vicino, che quindi sono a stretto contatto con qualcuno che è infetto, compresi operatori sanitari, membri della famiglia e partner sessuali, sono a maggior rischio di infezione. Sono a particolare rischio grandi eventi, che comportino una concentrazione di persone, in cui il contagio può essere più frequente.

IL VAIOLO DELLE SCIMMIE PUO' DIFFONDERSI ATTRAVERSO IL SESSO?

Il vaiolo delle scimmie può diffondersi attraverso uno stretto contatto pelle a pelle durante attività sessuali, inclusi baci, rapporto orale e penetrativo con qualcuno che ha sintomi. Sembrano essere più a rischio le persone che hanno rapporti sessuali multipli, con diversi partner. Visto che nel contatto sessuale l'esposizione a rischio può riguardare diverse zone di cute e mucose, non ci sono prove che il profilattico sia sufficiente a proteggere dal contagio. Al momento non è noto se il vaiolo delle scimmie possa diffondersi attraverso lo sperma o i fluidi vaginali. Le persone che hanno sintomi dovrebbero evitare il contatto sessuale con gli altri.

Il vaiolo delle scimmie può diffondersi anche attraverso altri tipi di contatto ravvicinato, non solo attraverso il sesso.

PROTEGGI TE STESSO E GLI ALTRI

Se pensi di avere sintomi o di essere stato in stretto contatto con qualcuno con il vaiolo delle scimmie:

- se possibile, auto-isolarsi ed evitare contatti ravvicinati con gli altri;
- contatta il tuo medico per consigli, test e cure o rivolgiti al nostro numero.

PER SEGNALAZIONI RIVOLGERSI A

Ambulatorio ImD

Email: apcimmino@inmi.it

Tel: 06.55170333

Ambulatorio PrEP

Email: prep@inmi.it

Tel: 06.55170333

Ambulatorio "Stanza 13"

Email: stanza13@inmi.it

Tel: 06.55170645